



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

(All. A)

AVVISO PUBBLICO

PER L'AUTORIZZAZIONE ANNO 2026 ALL'APERTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI PER LA VACANZA CENTRI ESTIVI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MINORI E PER DISABILI

Ai sensi della L.R. n. 41/2003, della Delibera di Giunta Regionale n. 1304/2004 così come integrata dalla D.G.R. n. 125/2015, relativamente all'autorizzazione dei servizi socio-assistenziali sul territorio di competenza del Comune, **si informa che per l'anno 2026** lo svolgimento di servizi per la vacanza, centri estivi e attività organizzate nel corso dell'anno destinati ai minori di età superiore ai 3 anni o a disabili (centri estivi, colonie estive, fattorie didattiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Velletri, così come prescritto dalla normativa vigente.

La **D.G.R. n. 1304/2004** e ss.mm.ii. definisce in particolare "i requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi relativi all'apertura e al funzionamento delle strutture che prestano (...) servizi per la vacanza (...) centri diurni per minori (...)". Il possesso dei requisiti autorizzativi garantisce i diritti degli utenti, la sicurezza degli ospiti e degli operatori, nonché la qualità del servizio offerto.

Nello specifico i servizi per la vacanza per minori /Centri Estivi/ Fattorie didattiche ecc. sono da attivarsi nel periodo estivo e possono accogliere — previa verifica di tutti i requisiti previsti — bambini/ragazzi dai 3 ai 18 anni.

Si invitano tutti gli operatori interessati ad essere autorizzati allo svolgimento del servizio per l'anno 2026 a presentare al Comune di Velletri istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione all'apertura e al funzionamento di servizi per la vacanza per minori, attività organizzate nel corso dell'anno per i bambini e servizi per disabili con le seguenti modalità e distinzioni:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE SERVIZI PER LA VACANZA - CENTRI ESTIVI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MINORI O PER DISABILI – GIÀ SVOLTI E AUTORIZZATI NEL 2025 PRESSO LA MEDESIMA STRUTTURA IN CUI SI INTENDE SVOLGERE L'ATTIVITÀ 2026

Il richiedente deve presentare domanda di rinnovo firmata dal legale rappresentante all'Ufficio Politiche sociali e servizi alla persona, come da apposito modulo allegato (All. B) (a mezzo PEC: ufficio.servizisociali@pec.comune.velletri.rm.it) al fine del rilascio del rinnovo della autorizzazione allo svolgimento dell'attività corredata dalla seguente documentazione:

Documentazione da allegare alla RICHIESTA DI RINNOVO:

1. Autodichiarazione relativa alla qualità di Legale Rappresentante in possesso dei poteri di firma (comprensiva dei dati anagrafici) con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità che attesti la permanenza del possesso dei requisiti strutturali e/o organizzativi, se rimasti invariati, del proprio Servizio di vacanza per minori/Centro Estivo/fattoria didattica ecc. in conformità a quanto previsto dalla L.R. 41/2003 e dalla D.G.R. n. 1304/2004 così come integrata dalla D.G.R. n. 125/2015 e ss.mm.ii. di cui all'autorizzazione rilasciata per l'annualità 2024;
2. Dichiarazione in merito al ruolo di Responsabile del Servizio per la vacanza/ Centro Estivo per Minori/ attività organizzate per i bambini etc. (comprensiva dei dati anagrafici, del riferimento al titolo di studio ed all'esperienza richiesta dalla normativa, copia del documento di riconoscimento in corso di validità); nel caso in cui il responsabile del servizio sia la medesima persona dello scorso anno, è richiesta semplice dichiarazione di conferma da parte del rappresentante legale e accettazione dell'incarico da parte del responsabile;
3. Dichiarazione del Legale Rappresentante — datore di lavoro - di aver adempiuto all'acquisizione delle certificazioni di cui all'art. 25 bis D.P.R. 14/11/2002 n. 313 per il responsabile del Servizio e per tutti gli operatori;
4. Documentazione attestante la proprietà, il possesso o la detenzione della struttura oppure, se nulla variato ed in corso di validità, conferma del titolo presentato ai fini dell'autorizzazione 2025;
5. Polizza assicurativa, in corso di validità, appositamente sottoscritta per il servizio a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti dal personale o dai volontari;
6. Progetto organizzativo annualità 2026 del servizio offerto che deve contenere le seguenti informazioni:
 - il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
 - il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti;
 - gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree nella quale, i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità;
 - i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le diverse attività;

7. Organigramma aggiornato completo di nominativi, generalità e titolo di studio/professionali (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti).

In caso di servizi per minori ai sensi della D.G.R. n. 1304/2004 così come integrata dalla D.G.R. n. 125/2015 è prevista la presenza di **un responsabile del servizio con esperienza nell'area educativa nei gruppi minori almeno triennale, di un educatore professionale ogni 10 utenti per i minori tra i 3 e i 6 anni ed un educatore professionale ogni 15 utenti per le altre fasce di età.**

Sono inoltre previsti animatori culturali e sportivi a seconda del tipo di attività da svolgersi. *Ai sensi di quanto previsto nella parte generale della D.G.R. 1304/2004, le funzioni educative possono essere ricoperte anche da persone non in possesso dei titoli indicati, ma in possesso di documentata esperienza almeno quinquennale in strutture/servizi socio assistenziali e/o socio educativi nelle specifiche tipologie di utenza. Il possesso dell'esperienza va attestato allegando adeguata documentazione o autocertificazione.*

Nei servizi in cui vengono svolte attività sportive, la figura dell'educatore professionale è rivestita da personale formato all'insegnamento nell'ambito delle discipline sportive.

Nel caso di Centri estivi sportivi, dovrà essere comunque presente almeno un educatore professionale o figura in possesso di adeguata esperienza come sopra richiamato, al fine della supervisione e del coordinamento. Nel caso in cui le attività si svolgano al mare o in piscina deve essere presente un operatore con brevetto di salvataggio (allegare documento identità e copia tesserino di abilitazione aggiornato);

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER SERVIZI PER LA VACANZA CENTRI ESTIVI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MINORI O PER DISABILI CHE VENGONO SVOLTI PRESSO STRUTTURE GIÀ AUTORIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI ALTRO TIPO DI ATTIVITÀ/SERVIZI (es.: strutture scolastiche, ricettive, sportive, ecc. o comunque strutture già autorizzate alla ricezione di utenti in comunità e alla somministrazione di pasti nelle ore di permanenza)

Il richiedente deve presentare **istanza firmata dal legale rappresentante all'Ufficio Politiche sociali e servizi alla persona, come da apposito modulo allegato** (a mezzo PEC: ufficio.servizisociali@pec.comune.velletri.rm.it) al fine del rilascio di autorizzazione allo svolgimento dell'attività in oggetto presso la struttura individuata che già risulta autorizzata per altra attività, corredata dalla seguente documentazione:

- 1.** Autodichiarazione relativa alla qualità di Legale Rappresentante in possesso dei poteri di firma (comprensiva dei dati anagrafici) con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2.** Dichiarazione in merito al ruolo di Responsabile del Servizio per la vacanza/ Centro Estivo per Minori/ attività organizzate per i bambini etc. (comprensiva dei dati anagrafici, del riferimento al titolo di studio ed all'esperienza richiesta dalla normativa, copia del documento di riconoscimento in corso di validità);

3. Dichiarazione del Legale Rappresentante — datore di lavoro - di aver adempiuto all'acquisizione delle certificazioni di cui all'art. 25 bis D.P.R. 14/11/2002 n. 313 per il responsabile del Servizio e per tutti gli operatori;
4. Autocertificazioni del Legale Rappresentante e del Responsabile di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.(antimafia);
5. Autocertificazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI – 14G00051), relativa alla NON sussistenza nei confronti degli operatori impiegati di interdizioni all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
6. Documentazione attestante la proprietà, il possesso o la detenzione della struttura;
7. Documentazione attestante l'autorizzazione relativa all'attività svolta presso la struttura ove vengono effettuate le attività di Servizio per la vacanza/centro estivo o altra attività analoga da svolgersi nel corso **dell'anno 2026**, con indicazione degli estremi dei nulla osta e pareri che hanno consentito il rilascio dell'atto autorizzativo medesimo relativi a:
 - presenza dei requisiti strutturali previsti dalla vigente normativa in materia di edilizia, igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sulle condizioni di sicurezza e conformità degli impianti, sulle barriere architettoniche (accessibilità), sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - autorizzazione sanitaria prevista dalla normativa vigente in materia di somministrazione di cibi e bevande laddove prevista; ovvero, laddove sia stata prevista l'opzione di usufruire di pasti pronti presso altre strutture, contratto “servizio catering” con la ditta fornitrice;
8. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla L.R. n. 41/2003 e dalla D.G.R. n. 1304/2004 così come integrata dalla D.G.R. n. 125/2015 e ss.mm.ii. per i servizi in oggetto;
9. Copia dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto gestore;
10. Progetto organizzativo del servizio offerto che deve contenere le seguenti informazioni:
 - il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
 - il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti;
 - gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree nella quale, i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità;
 - i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le diverse attività;

11. Organigramma aggiornato completo di nominativi, generalità e titolo di studio/professionali (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti).

In caso di servizi per minori ai sensi della D.G.R. n. 1304/2004 così come integrata dalla D.G.R. n. 125/2015 è prevista la presenza di **un responsabile del servizio con esperienza nell'area educativa nei gruppi minori almeno triennale, di un educatore professionale ogni 10 utenti per i minori tra i 3 e i 6 anni ed un educatore professionale ogni 15 utenti per le altre fasce di età.**

Sono inoltre previsti animatori culturali e sportivi a seconda del tipo di attività da svolgersi. *Ai sensi di quanto previsto nella parte generale della D.G.R. 1304/2004, le funzioni educative possono essere ricoperte anche da persone non in possesso dei titoli indicati, ma in possesso di documentata esperienza almeno quinquennale in strutture/servizi socio assistenziali e/o socio educativi nelle specifiche tipologie di utenza. Il possesso dell'esperienza va attestato allegando adeguata documentazione o autocertificazione.*

Nei servizi in cui vengono svolte attività sportive, la figura dell'educatore professionale è rivestita da personale formato all'insegnamento nell'ambito delle discipline sportive.

Nel caso di Centri estivi sportivi, dovrà essere comunque presente almeno un educatore professionale o figura in possesso di adeguata esperienza come sopra richiamato, al fine della supervisione e del coordinamento. Nel caso in cui le attività si svolgano al mare o in piscina deve essere presente un operatore con brevetto di salvataggio (allegare documento identità e copia tesserino di abilitazione aggiornato);

12. Carta dei servizi;

13. Polizza assicurativa, in corso di validità, appositamente sottoscritta per il servizio a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti dal personale o dai volontari.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SERVIZI PER LA VACANZA CENTRI ESTIVI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER MINORI O PER DISABILI CHE VENGONO SVOLTI PRESSO LOCALI/SPAZI NON IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE PER ALTRA ATTIVITÀ: il *richiedente deve inoltrare istanza telematica sul portale S.U.A.P.* di questo Ente, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo, corredando la stessa della seguente documentazione:

1. Planimetrie corrispondenti allo stato attuale della struttura in scala 1:100 timbrata e firmata da tecnico abilitato riportante sul frontespizio ubicazione catastale, nominativo del richiedente, comune ed indirizzo dell'attività specificando la tipologia della stessa ai sensi della normativa vigente (L.R. 41/2003 e DGRL n° 125/2015 modifica alla DGR. 1304/04); inoltre: sezioni longitudinali e trasversali, altezze nette e superfici in mq di tutti i locali – abaco superfici finestrate apribili, principali arredi, destinazione d'uso di ogni singolo ambiente a disposizione degli ospiti ed operatori (secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1304/2004) bagno/i accessibili previsti dalla normativa sulle barriere architettoniche come peraltro l'intera struttura. In caso di locali seminterrati/interrati indicare nei grafici la percentuale della quota di interrimento ed in presenza di impianti

d'areaazione forzata riportare in pianta il percorso della canalizzazione ed allegare relazione tecnica in base alle norme tecniche di riferimento (UNI 10339:95 e s.m.i.). Inoltre riportare una planimetria di inquadramento generale, in opportuna scala, (es. 1/2000 – 1/5000) con relativa legenda di zonizzazione;

2. Relazione tecnica della struttura e dell'attività (descrizione immobile, numero ospiti, etc.), riferimenti in merito all'agibilità dell'immobile (certificazione, attestazione per silenzio/assenso, ecc), relazione tecnica sul superamento delle barriere architettoniche e/o dichiarazione di conformità, relazione in merito al possesso dei requisiti igienico sanitari, ubicazione in luogo abitato facilmente raggiungibile con mezzi pubblici; il tutto datato e sottoscritto da tecnico iscritto all'albo professionale e dal richiedente;

3. Visura catastale

4. Titolo di possesso della struttura (es.: contratto di locazione, contratto di acquisto, comodato, ecc.)

5. Documentazione relativa all'approvvigionamento idrico:

- Se la struttura è servita da acquedotto pubblico copia del contratto/ultima bolletta o dichiarazione Ente preposto che il locale usufruisce dell'acquedotto pubblico;
- Se la struttura è servita da pozzo privato, aut. n. del rilasciata da con Giudizio di Idoneità richiesto/rilasciato dal SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) della ASL ai sensi del D.L.vo n. 31/2001 art. 6 punto 5 bis con nota prot. n. del

6. Autorizzazione/attestazione allo scarico acque reflue rilasciata dall'Ente preposto ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i.;

7. Copia certificato di prevenzione incendi o SCIA presentata ai VV.FF ai sensi del DPR 151/2014. Nel caso in cui l'attività non risulti soggetta produrre relazione a firma di tecnico abilitato attestante l'esenzione dalla presentazione SCIA/C.P.I. e il possesso dei requisiti di cui al DM 9/4/94 titolo III, DM 10/03/98 e DM 18/09/2002; Oppure COME SEGUE: Relazione di Prevenzione Incendi, resa da un tecnico abilitato in materia di antincendio, e controfirmata dal legale rappresentante della società interessata, con la descrizione analitica - in relazione all'unità locale interessata - del rispetto delle norme minime di sicurezza (anche con riferimento a tendaggi, materassi e coperte che devono essere di classe IM1) e corredata di planimetria della struttura riportante le vie di fuga, i dispositivi antincendio attivi e passivi, cioè il posizionamento delle luci di emergenza, pulsanti di sgancio della corrente, rilevatori di fumo e di gas, estintori, ecc.. Tale relazione è richiesta ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. n) del R.R. n. 2/2005, a tutela della tipologia di utenza ospitata;

8. Prospetto organico del personale operante nella struttura richiamato nella Deliberazione di Giunta Regionale 1304/2004 come modificata dalla DGR n. 125/2015, individuazione e nomina del responsabile di struttura, con particolare riferimento a tutte le figure professionali previste dalla D.G.R. 1304/2004 al punto I.B.2.2.a.4 tenuto conto di quanto stabilito nella parte generale della D.G.R. al punto I.B.2.1.b. Da detto prospetto dovrà risultare, in particolare, il numero dei dipendenti impegnati nei servizi, nominativo, numero e qualifica dei dipendenti addetti ai servizi e relativi titoli; è prevista la presenza di un responsabile del servizio con esperienza nell'area educativa nei gruppi minori almeno triennale, di un educatore professionale ogni 10 utenti per i minori tra i 3 e i 6 anni ed un educatore professionale ogni 15 utenti per le altre fasce di età. *Ai sensi di quanto previsto nella parte*

generale della D.G.R. 1304/2004, le funzioni educative possono essere ricoperte anche da persone non in possesso dei titoli indicati, ma in possesso di documentata esperienza almeno quinquennale in strutture/servizi socio assistenziali e/o socio educativi nelle specifiche tipologie di utenza. Il possesso dell'esperienza va attestato allegando adeguata documentazione o autocertificazione. Nei servizi in cui vengono svolte attività sportive, la figura dell'educatore professionale è rivestita da personale formato all'insegnamento nell'ambito delle discipline sportive. Nel caso di Centri estivi sportivi, dovrà essere comunque presente almeno un educatore professionale o figura in possesso di adeguata esperienza come sopra richiamato, al fine della supervisione e del coordinamento. Sono inoltre previsti animatori culturali e sportivi a seconda del tipo di attività da svolgersi. Nel caso in cui le attività si svolgano al mare o in piscina deve essere presente un operatore con brevetto di salvataggio (allegare documento identità e copia tesserino di abilitazione aggiornato).

9. Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (elettrico-termico-idrico) nel rispetto della Legge 37/2008 completi di tutti gli allegati obbligatori;

10. Copia della comunicazione di denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR 462/2001;

11. Schede tecniche dei materiali ignifughi eventualmente installati (tende, carta da parati, moquettes etc.);

12. Regolamento della struttura

13. Progetto globale della struttura (ai sensi DGR 1304/2004 e ss.mm.ii.)

14. Carta dei Servizi (ai sensi DGR 1304/2004 e ss.mm.ii.)

15. Autocertificazione relativa alla qualità di Legale Rappresentante e del possesso dei poteri di firma (comprensiva dei dati anagrafici) con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

16. Autocertificazione relativa alla qualità di Responsabile del servizio di Centro Diurno Estivo per Minori/ attività organizzate per i bambini etc. (comprensiva dei dati anagrafici) con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

17. Dichiarazione del Legale Rappresentante — datore di lavoro - di aver adempiuto all'acquisizione delle certificazioni di cui all'art. 25 bis D.P.R. 14/11/2002 n. 313 per il responsabile del Centro e per tutti gli operatori;

18. Autocertificazioni del Legale Rappresentante e del Responsabile di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (antimafia) ;

19. Autocertificazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI – 14G00051), relativa alla NON sussistenza nei confronti degli operatori impiegati di interdizioni all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

20. Autocertificazione del casellario giudiziario e carichi pendenti e autocertificazione antimafia del legale rappresentante e del responsabile;

21. copia dell'atto costitutivo e dello statuto o, nel caso di impresa familiare costituita ai sensi dell'articolo 230 bis cc., la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui al comma 6;
22. Dichiarazione di impegno all'applicazione dei CCNL e dei relativi accordi integrativi in relazione al personale dipendente come previsto dall'art. 11 comma 1 della L.R. n. 41/2003;
23. Dichiarazione di impegno all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e documentazione attestante l'apertura della posizione INPS non appena ottenuta l'autorizzazione;
24. Dichiarazione di impegno alla tenuta ed alla redazione della documentazione previste dalla D.G.R. Lazio 1304/2004;
25. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del richiedente l'autorizzazione di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11 comma 1 bis e comma 1 ter della L.R. n. 41/2003;
26. Iscrizione alla C.C.I.A.A. e documentazione attestante l'apertura della posizione INPS.

Si precisa che nel caso vengano emanate nuove linee guida dalla Regione Lazio o dal Governo i titolari dei servizi di vacanza per minori/Centro Estivo/ fattoria didattica ecc, che avranno già consegnato la richiesta di autorizzazione saranno tenuti ad adeguare la documentazione consegnata, pena la revoca dell'autorizzazione stessa.

L'autorizzazione verrà rilasciata dal Dirigente del Settore II del Comune di Velletri ai sensi della L.R. 41/2003, ed avrà validità relativa all'anno in corso rinnovabile di anno in anno su richiesta completa delle necessarie autodichiarazioni.

Si informa che spetta al Comune la **vigilanza** ed il controllo sull'attività dei Centri estivi per minori ai sensi dell'art. 12 della L.R. 41/2003.

Qualora siano riscontrate irregolarità, il Comune di Velletri diffida il soggetto autorizzato a provvedere, assegnando un termine per la regolarizzazione; decorso inutilmente tale termine, è disposta la sospensione dell'autorizzazione e la chiusura dell'attività fino a quando siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento. Nel caso di gravi o ripetute violazioni di legge o di gravi disfunzioni assistenziali il Comune dispone la revoca dell'autorizzazione e la chiusura dell'attività (art. 13 della L.R. n. 41/2003).

Nel caso di apertura o funzionamento di strutture o servizi in assenza di autorizzazione o in locali diversi da quelli autorizzati, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 25.000,00 nonché la chiusura dell'attività.

Per tutte le attività svolte durante il periodo estivo la domanda dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2026.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Politiche sociali e servizi alla persona al numero tel. 0696101212, oppure via P.E.C. all'indirizzo: ufficio.servizisociali@pec.comune.velletri.rm.it.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE II
DOTT.SSA MARIA NANNI COSTA